



# Convegno Nazionale GISCoR 2015

Azioni per la riorganizzazione dello screening  
del cancro del colon-retto  
nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Maria Paola Montesi – Franca Faillace  
Centro Screening – Educazione alla Salute

Lo screening del cancro del colon-retto è attivo in Calabria dal 2008, ma ancora copre solo parzialmente il territorio. Anche nelle zone dove è attivo, l'estensione e l'adesione raggiungono livelli insoddisfacenti.

Il motivo principale è la carenza di risorse, soprattutto per il secondo livello, a cui si sono aggiunte dal 2013 criticità nel sistema informatico unico regionale.

Con il Decreto del Commissario ad Acta n. 50 del 6 giugno 2015 il Dipartimento Tutela della Salute prende atto delle criticità negli screening oncologici e programma la rimodulazione delle attività.

La struttura regionale si fa carico della risoluzione dei problemi informatici, mentre obbliga le Aziende Sanitarie a una serie di azioni, tra cui in merito allo screening "colon-retto":

- specifica campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione



Nell'ASP di Catanzaro le strategie per affrontare le azioni suggerite dal Dipartimento regionale nascono in occasione di un'iniziativa di formazione per creare rete all'interno del Dipartimento di Prevenzione. Il progetto scaturito dal gruppo di lavoro riunitosi durante la formazione prevede una stretta sinergia tra il Centro Screening e l'Educazione alla Salute.

### Obiettivi specifici del progetto

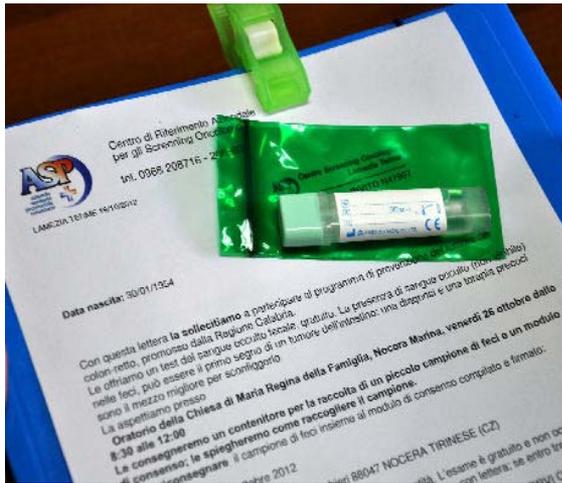
- Apertura di un punto di accesso (distribuzione/raccolta) per la città di Catanzaro
- Sensibilizzazione della popolazione di Catanzaro

Il punto di accesso per la città di Catanzaro è individuato presso i locali della UO Educazione alla Salute. Il contatto con l'utenza è compito del personale della stessa UO.

I metodi di comunicazione discussi e concordati in aula durante la formazione delle UUOO interessate, sono i seguenti:

- incontri con i rappresentanti dei MMG
- coinvolgimento di associazioni ONLUS
- distribuzione di materiale informativo presso gli studi medici, le farmacie, i distretti e i poli territoriali
- iniziative "una tantum" presso Centri di aggregazione





Nell'ambito del progetto, che ha preso avvio a settembre 2015, è previsto l'invito di 26000 persone. Per superare i problemi di mancato recapito delle lettere di invito, dovuti a lacune nell'anagrafe regionale degli assistiti, il personale dell'Educazione alla Salute effettua una campagna di comunicazione "porta a porta", presso punti di aggregazione quali

- Istituti scolastici
- Strutture dell'Azienda sanitaria e Ospedaliera
- Luoghi di lavoro
- Residenze sanitarie assistenziali

Particolare attenzione è stata rivolta alle residenze sanitarie assistenziali, per ridurre le diseguglianze nell'accesso, essendo i ricoverati e gli assistiti presso queste strutture da considerare "fasce fragili"



# Azioni presso la Fondazione Betania ONLUS



## Catanzaro:

- n° 1 Presidio di Riabilitazione Residenziale
- n° 1 Presidio di Riabilitazione Diurno
- n° 1 Centro Ambulatoriale di Riabilitazione
- n° 2 Residenze per anziani
- n° 10 Residenze per disabili
- n° 3 Centri socio-riabilitativi diurni per disabili
- n° 1 Centro Diagnostico-Terapeutico

## Gasperina (CZ):

- n° 1 Residenza per anziani

## Chiaravalle Centrale (CZ):

- n° 1 Residenza per disabili
- n° 1 Centro socio-riabilitativo per disabili

## Simeri Crichi (CZ):

- n° 1 Residenza per disabili
- n° 1 Centro socio-riabilitativo per disabili



Formazione a cascata degli operatori

La formazione è avvenuta a cascata: 6 operatori sono stati formati direttamente dagli operatori del Centro Screening e dell'Educazione alla salute. Altri 15 operatori sono stati formati dai primi 6.

Sono invitati a partecipare i pazienti in fascia di età e anche i familiari, se aventi diritto.



Analogo percorso è in atto a Lamezia Terme, dove il personale del Centro Screening ha formato il personale della Casa Protetta Madonna del Rosario.

La comunicazione porta a porta, pur comportando un impegno notevole da parte del personale, è particolarmente efficace: permette di superare il problema del mancato recapito dell'invito e aumenta la percentuale di adesione.